

REGIONE PIEMONTE

CONFERENZA DEI SINDACI A.S.L. "VC" di Vercelli

Verbale n. 1/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 22 del mese di febbraio, si è riunita, in videoconferenza, la Conferenza dei Sindaci convocata, in via straordinaria, con nota prot. n. 8491 del 11.02.2021, a firma del Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. "VC", recapitata nei termini e modi di legge per discutere il seguente ordine del giorno:

- Piano Pandemico;
- Piano Vaccinale
- Sanità ospedaliera e territoriale: stato dell'arte e problematiche

Presiede la seduta il Sindaco del Comune di Vercelli, Avv. Andrea Corsaro, in qualità di Presidente della Conferenza stessa.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Patrizia Ferraris, Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto della S.C. Gestione Affari Istituzionali dell'ASL "VC".

Sono presenti il Direttore Generale dell'A.S.L. "VC", Dott. Angelo Penna (che porge un saluto all'assemblea), Il Direttore Amministrativo dell'A.S.L. "VC", Dott.ssa Liliana Mele e il Direttore Sanitario dell'A.S.L. "VC", Dr. Gualtiero Canova.

Partecipano, inoltre, alla seduta il Direttore della S.C. Direzione Medica di Presidio, Dr.ssa Emanuela Pastorelli, il Direttore della S.C. Distretto, Dr.ssa Francesca Gallone, il Direttore del Dipartimento Area Medica e della S.C. Malattie Infettive, Dr. Silvio Borrè ed il Direttore f.f. S.C. Igiene e Sanità Pubblica, Dr.ssa Virginia Silano.

Sono presenti i Sindaci o loro delegati, come da elenco allegato a parte integrante e sostanziale del presente verbale (all. 1).

Il Presidente, constatata la presenza dei partecipanti come da prospetto allegato, dichiara aperta la seduta: si procede, pertanto, all'espletamento dell'attività della riunione.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale che illustra celermente il piano pandemico, indicato dalla Regione Piemonte, rammentando ai presenti che la fase attuale della pandemia è da definirsi stabile (in data odierna, in ASL, si contano n. 50 pazienti ricoverati per COVID e n. 6 in Rianimazione COVID) e che anche la prospettiva delle cosiddette "varianti", sia pure non ancora allarmanti, vede già 8 di queste "varianti" di COVID 19, riscontrate a Provincia di Vercelli, anche se il numero reale è superiore.

Il Presidente pone al Direttore una domanda sul Piano vaccinale ed il Direttore risponde con i seguenti dati:

- ad oggi sono state vaccinate n. 14.000 persone e sono stati fatti 6.000 richiami (seconde dosi)
- l'attività vaccinale è iniziata il 31.12.2020 e ad oggi le categorie che sono state vaccinate sono quelle degli operatori sanitari anche non dipendenti come MMG e Pediatri e anche Medici e Infermieri appartenenti alla Sanità Privata (vd. operatori di S. Rita e Moncrivello)
- Inoltre DIRMEI ha dato indicazioni sulle date di inizio delle vaccinazioni ad altre categorie ovvero agli insegnanti 19/2, agli ultraottantenni dal 21/02, alle forze dell'ordine dal 15/02.

Il Direttore illustra, poi, altre problematiche quali il fatto che la Regione avesse fissato una quota di vaccini forniti alle Aziende, da conservare per le seconde dosi, con indicazione variata nel tempo dal 50% fino all'10% delle dosi. Di recente, il Governo ha dato indicazioni sulla possibilità (e validità) di una sola dose di vaccino con possibilità di vaccinare, quindi, il doppio delle persone. Inoltre la Regione Piemonte ha fissato, per l'ASL di Vercelli, in 460 le dosi da somministrare ogni giorno.

Per accedere alla vaccinazione è sufficiente iscriversi sulla piattaforma della Regione Piemonte che, in base agli elenchi delle ASL, indicherà, poi, il giorno, la sede e l'ora della vaccinazione.

Il Direttore indica, infine, quali sono le sedi delle vaccinazioni nell'ASL "VC". Vercelli, Borgosesia, Gattinara, Varallo, Santhià, Cigliano, Coggiola e Alagna.

Intervengono i Sindaci di Postua, di Crevacuore, di Grignasco, di Borgo D'Ale e di Portula per illustrare i problemi dei vari Comuni, soprattutto relativi agli anziani per le difficoltà di movimento dei medesimi: risponde la Dr.ssa Silano che parla anche di possibili vaccinazioni a domicilio per i soggetti più fragili.

Interviene, a tal punto il Sindaco di Quarona che ha inviato, con nota pervenuta il 09.02.2021 al n. 7723 (agli atti della S.C. Gestione Affari Istituzionali) una richiesta di audizione, elencando una serie di criticità relative all'area valsesiana, secondo quanto segue:

- Sportello ISI: gli stranieri che necessitano della gestione delle pratiche burocratiche non possono sbrigare tali adempimenti on line e debbono recarsi a Vercelli;

- Disabili: la gestione burocratica della protesica per disabili e il rinnovo patente disabili possono essere gestite solo nella Struttura di Vercelli, non on line;
- Ambulatorio di Medicina del Dolore: risulta bloccato da ottobre 2020;
- Visite di controllo per diabetici: rinviate di un anno;
- Medici di Base: disorganizzazione programmatica e ritardi nel "turnover" degli specialisti collocati in pensione o trasferiti in altra sede.
- Nomina del Direttore Amministrativo: criteri e motivazioni della scelta
- Definizione Dipartimenti e Distretto della Valsesia
- Programmazione futura per pensionamenti e scelte organigrammi ASL
- Terapia intensiva P.O. di Borgosesia (8 respiratori donati e mai attivati)
- Situazione del Servizio Oncologico
- Servizio URP: presenza di un solo dipendente che garantisce il servizio a giorni alterni.

Il Sindaco di Quarona ribadisce anche la messa a disposizione di personale del suo Comune per le attività della piattaforma e la Dr.ssa Silano lo invita a mettersi in contatto con la Provincia di Vercelli che "gestisce" questa collaborazione tra enti.

Interviene il Sindaco di Lenta che propone di utilizzare, quali spazi per le vaccinazioni, i Laboratori Analisi inutilizzati soprattutto per gli ultra-ottantenni e ultra-novantenni. Chiede, anche, che i Sindaci vengano considerati categoria protetta e, quindi, vaccinati celermente ma gli viene risposto che ANCI ha già valutato tale proposta.

Interviene il Sindaco di Alice Castello con la richiesta di indicare una data per le vaccinazioni (non quelle già indicate).

A tal punto, il Direttore introduce il Dr. Borrè, Direttore del Dipartimento Area Medica e della S.C. Malattie Infettive dell'A.S.L. "VC" che, pur parlando di una epidemia "ora facilmente gestibile" (con circa 4 ricoveri al giorno) riassume brevemente la condizione dei malati di COVID (solitudine, isolamento) e si augura la vaccinazione di tutta la popolazione.

Il Dr. Borrè risponde a uno dei quesiti della nota del Sindaco di Quarona sullo Sportello ISI: questa Azienda ha una convenzione con l'ASL di Biella che mette a disposizione un medico per due giorni alla settimana. Le problematiche dell'utenza dello Sportello ISI sono soprattutto di tipo sociale, non sanitario e il problema delle ricette cartacee è risolto tramite il trasposto da parte di un autista, dipendente dell'ASL che ogni giorno porta le stesse da Vercelli a Borgosesia.

Infatti la normativa vigente esclude la possibilità di ricette online per gli utenti stranieri ISI.

Segue un lungo dibattito, cui interviene la Dr.ssa Gallone, sulle carenze, in Valsesia, dei Medici di Base con problemi a Scopa, ecc.ecc.; la Dr.ssa Gallone ricorda che ogni cittadino ha un medico di base anche se il medico non ha

l'ambulatorio nel luogo dove il cittadino vive e il cittadino, che non è in grado di muoversi, ha diritto ad una visita domiciliare per i dovuti controlli. Inoltre, a Varallo, è stato previsto un ambulatorio medico con Medici USCA.

Per l'Assistenza protesica, oltre a quella di Vercelli, sono aperte e operative le sedi a Borgosesia, Varallo, Coggiola e Scopello per la fornitura di ausili e protesi.

Viene di nuovo introdotto l'argomento relativo alla carenze dei Medici di Base dal Sindaco di Quaronna e la Dr.ssa Gallone interviene, rammentando il numero importante di carenze nella nostra ASL e che il bando, appena pubblicato sul BURP è andato deserto.

Interviene il Direttore parlando di possibili incarichi temporanei dei medici e rispondendo alla domanda, sempre del Sindaco di Quaronna sul Distretto Unico, rammentando che, per modificare quanto fatto dai suoi predecessori, occorre un altro Atto aziendale da inviare in Regione e far approvare che prevede due articolazioni distrettuali, una a Sud e una a Nord. Sul tema specifico della sede di Scopa, ribadisce che, con decorrenza 18 febbraio, è stato aperto un ambulatorio medico settimanale USCA.

Il Direttore cede la parola al Direttore Sanitario che descrive la situazione del P.O. di Borgosesia, individuato quale Ospedale COVID e ora diviso in due parti: sono state riprese tutte le attività extra COVID, permane l'area COVID Positivi presso il Reparto di Medicina, vi è il cosiddetto "Reparto Grigio" per i malati non ancora COVID positivi, al IV piano vi è Medicina Generale e al Secondo Piano l'Area Chirurgica che ha ripreso l'attività ante COVID, il Pronto Soccorso rimane come Punto di Primo Intervento.

Il Direttore della S.C. Direzione Medica di Presidio, Dr.ssa Emanuela Pastorelli che risponde (vd. nota prot. 9747 del 18.02.2021 agli atti della S.C. Gestione Affari Istituzionali) in merito ai punti Ambulatorio Medicina del Dolore 1)l'Ambulatorio di terapia antalgica non è mai stato chiuso, neanche durante il periodo emergenziale, assicurando sempre le prestazioni U e B come da normativa vigente, è stata solamente ridotta l'attività in base al numero di medici disponibili, assicurando le prestazioni una volta alla settimana, salvo imprevisti. Insieme al Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione si sta valutando, compatibilmente con le risorse disponibili, l'ampliamento dell'offerta.

La Dr.ssa Pastorelli dice, inoltre, che dal 1° marzo aumenterà l'attività e che permane l'accordo con la S. Rita per l'attività chirurgica a bassa intensità.

Nel 2020, comunque, le attività sono sempre continuate presso i privati e sono continuate sia le chemioterapie sia le terapie per le ipovisioni gravi.

La Dr.ssa Pastorelli rammenta che nel Presidio di Borgosesia vi sono stati, nel 2020, addirittura 42 parti in più rispetto all'anno precedente.

Il Direttore Generale, ribadendo che le attività oncologiche e diabetologiche a Borgosesia sono continuate come nel 2019, interviene per la Terapia Intensiva di

Borgosesia: i respiratori, pur costituendo una tecnologia assolutamente necessaria, non sono da soli sufficienti a rendere operativa una struttura di terapia intensiva per la quale sono richieste assunzioni di rianimatori e lavori di adeguamento, che, finanziati dal Piano Arcuri, saranno terminati a fine anno.

Anche i Pronto Soccorso di Vercelli e di Borgosesia verranno ristrutturati utilizzando i fondi del Piano Arcuri che consentirà di separare i percorsi COVID e non COVID.

Si parla anche delle visite oncologiche e diabetologiche i cui volumi non risultano ridotti, nel 2020 né a Borgosesia né a Vercelli.

Interviene il Sindaco di Varallo che conferma la disponibilità di un Coordinatore, in Provincia, per il personale messo a disposizione dai vari Comuni, per attività sulla piattaforma Sistema Piemonte del CSI.

Interviene il Sindaco di Boccioleto ed il Sindaco di Rossa per segnalare una situazione analoga a quella del Comune di Scopa, col Medico di Medicina Generale che non visita più e la Dr.ssa Gallone risponde quanto già detto precedentemente.

Interviene, ora, il Sindaco di Borgosesia che segnala un grave episodio, già a conoscenza dell'ASL presso il Pronto Soccorso di Borgosesia da parte di un medico della Cooperativa che fornisce il personale medico al Pronto Soccorso di Borgosesia. Sul punto l'ASL ha già adottato le contromisure necessarie.

Il Sindaco di Borgosesia chiede, anche, al Direttore, i criteri che ha utilizzato per la scelta del nuovo Direttore Amministrativo ed esprime riserve sulle scelte del Direttore Generale relative ad incarichi a Dirigenti in prossimità del pensionamento citando uno scenario da cronicario. In qualunque caso, a suo avviso, i problemi troveranno soluzione a maggio.

Il Direttore risponde che nell'affidamento degli incarichi di propria competenza si basa su:

- requisiti previsti (per esempio la tipologia di laurea, l'età non superiore a 65 anni, ecc.)
- qualità e completezza del curriculum professionale
- coerenza del profilo del professionista rispetto all'incarico da assegnare

In 4 mesi di mandato il Direttore Generale ha attribuito incarichi apicali al Dr. Silvio Borrè, nominato direttore del Dipartimento di Area Medica, al Dr. Gualtiero Canova nominato Direttore Sanitario e Direttore del Dipartimento di Area Chirurgica, al Dr. Paolo Bertone nominato Direttore sostituto del Dipartimento di prevenzione e alla Dr.ssa Liliana Mele nominata Direttrice Amministrativa.

In tutti i casi si tratta di professionisti noti e stimati, di riferimento ospedaliero e territoriale per tanti cittadini e amministratori e che, in considerazione della situazione epidemica, dispongono tutti di una approfondita conoscenza dell'organizzazione e della gestione aziendale decennale molto utile per il Direttore

Generale da poco insediato. Per quanto riguarda il Direttore del Dipartimento di Prevenzione il Dr. Penna specifica, inoltre, che il Dr. Bertone era l'unico Direttore nominabile in quanto nel dipartimento non vi erano e non vi sono altre figure apicali. Infatti il Direttore illustra, ai partecipanti, di aver trovato ben 10 strutture complesse(primariati) non coperte in Azienda e per cui sono state prontamente attivate, dalla nuova Direzione, le procedure per la copertura di questi ruoli.

Per quanto riguarda la nomina del Direttore Amministrativo, il Direttore Generale specifica di avere avuto effettivamente un'altra candidatura, come detto dal Sindaco Tiramani, ma il curriculum e l'esperienza, già svolta anche come vice Direttore Amministrativo dalla Dott.ssa Liliana Mele, erano nettamente superiori a quella dell'altro candidato.

Il Direttore Generale richiama infine a tutti i presenti che le norme di legge (D.lgs. n. 502/1992) dispongono che siano esclusivamente riservati al Direttore Generale la nomina, la sospensione o la decadenza del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo.

Intervengono ancora i Sindaci di Roasio, di Rossa, di Postua e di Quarona che richiede di conoscere le liste di attesa dell'ASL per le visite e la mobilità passiva per visite ambulatoriali.

Si conclude dicendo che per la Gastroenterologia si stanno esaurendo di lavori di adeguamento.

Per ciò, invece, che riguarda il problema URP di Borgosesia(vd. istanza del Sindaco di Quarona) attualmente l'attività viene garantita dagli operatori di Vercelli con la copertura del servizio telefonicamente e con posta elettronica per la carenza di personale della Struttura medesima, come richiesto dal Referente URP, Dr. Germano Giordano, che l'Azienda provvederà a colmare.

Il Presidente, conclusa la discussione, dichiara chiusa la seduta alle ore 17,30.

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI
(Avv. Andrea Corsaro)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Patrizia Ferraris)